



Domenica 04/04/2021

Anno 21 N° 31

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

**ANNO
PASTORALE
2020-21
INFONDA DIO
SAPIENZA NEL
CUORE**
Si può evitare
di essere stolti



**CRISTO
E' VIVO
ALLELUIA!**

Orari S. Messe "provvisorio Covid19": 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA (Gv 20,11-18) Il racconto dell'incontro che Maria Maddalena fa di Gesù Risorto, è il prototipo della fede del credente, perché l'esperienza del credente è proprio questa: anche quando incontri il Signore risorto, non lo sai riconoscere; i nostri occhi faticano a scorgerlo e a vederlo, ma soprattutto ad accorgerci della sua presenza. Questo racconto ci fa vedere la strada per poterlo riconoscere: gli occhi di Maria Maddalena sono incapaci di riconoscerlo finché lui, dopo aver rivolto la parola la chiama per nome: "Maria!". E questo chiamare per nome che apre gli occhi a Maria Maddalena e le permette di riconoscere Gesù. Significa che noi non incontreremo mai il Signore risorto finché non ci accorgeremo che lui ci chiama per nome e che, in questo chiamarci per nome, esprime un amore profondo proprio per noi. Il rischio della fede del credente è che sia una fede di massa, abituata al fatto che Dio ama tutti; ma, in realtà, la fede si accende soprattutto quando incontri personalmente il Signore Gesù, quando ti accorgi che lui è venuto sulla terra proprio per te, quando fai esperienza di un amore infinito rivolto a te in modo particolare. Ascoltiamo allora Dio che ci chiama per nome, riconosciamo la sua voce, incrociamo il suo sguardo quando pronuncia il nostro nome: lì si accende la nostra fede, lì riusciamo a credere all'incredibile, e cioè che la morte è vinta e siamo destinati a una vita grande, felice, eterna e luminosa.

CALENDARIO LITURGICO
Domenica 04 aprile 2021

PASQUA

Lunedì 05 II giorno dell'Ottava di Pasqua
h 8.30 Toia Antonio/Pastori Regina

Martedì 06 III giorno dell'Ottava di Pasqua
h 8.30 Toia don Giuseppe/Fam. e Zanaboni/
Colombano/Pastori/Meraviglia Giovanni/
Simoncelli Luigi

Mercoledì 07 IV giorno dell'Ottava di Pasqua
h 8.30 Cardullo Giovanni

Giovedì 08 V giorno dell'Ottava di Pasqua
h 8.30 Farao Grazia

Venerdì 09 VI giorno dell'Ottava di Pasqua
8.30

In questo giorno si commemora anche la morte (transito) di s. Ambrogio, avvenuta il Sabato Santo dell'anno 397, e la sua sepoltura (deposizione)

Sabato 10 VII giorno dell'Ottava di Pasqua
In Albis depositis

(ormai tolte le vesti battesimali)
h 17.30 Cavalieri Antonio/Cavalieri Maurizio
e Caterina/Ettore/Giacinta/Ambrogio/Emilio/
Nuccia/Di Blasi Salvatore/Santangelo Aroldo
e Michelina/Bianchi Giancarlo/Farè
Luigi/Parotti Antonio e Laura/Ricasoli
renato/Iorno Giuseppe/Cavalieri Mario/
Ambrogio e Genoni Ezia

Domenica 11 II DI PASQUA o della Divina Misericordia

h 8.00 Lazzati felice/Cavalieri Maria/Calce
Luigi/Mariagrazia e fam/Puci Giuseppa/Di
Vita Luigi/Fornara Giuseppe/Belli Paola/
Irene/Zanella Antonella
h 9.30
h 11.00 Pro popolo
h 17.30 Losa Giuseppe/Pia e Vittorio e fam/
Agistri Angelo e Severi Carolina/Fam. e Lis e
Pol/Rondanini Gianni

Domenica 04 aprile

PASQUA DI RISURREZIONE

S. Messe h 8.00/9.30/11.00/17.30
h 16.45 Celebrazione del Vespere-Adorazione

LUNEDÌ 05 (II giorno dell'Ottava di pasqua)

S. Messe h 8.00 e 11.00/ sospesa alle 17.30

Continuiamo la celebrazione della Risurrezione del Signore partecipando all'Eucaristia durante tutta l'Ottava unico grande giorno pasquale.

Domenica 11 aprile

II DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

h 16.45 Vespere e Adorazione eucaristica

«Senza i vaccini per i poveri i ricchi non potranno essere al sicuro»

Il vaccino rappresenta l'arma finale contro il Covid-19. Ma c'è un ma: **senza una campagna di vaccinazione di massa a livello globale**, in tempi brevi, **le varianti del virus sono destinate a prendere il sopravvento** allungando, di molto, i tempi necessari a sconfiggere la pandemia e aumentando a dismisura il numero di contagi e vittime. Secondo i due terzi dei 77 epidemiologi interpellati, provenienti da 28 diversi paesi, avvertono che **abbiamo al massimo un anno per non vanificare l'efficacia dei vaccini di prima generazione fin qui sviluppati** e contenere le mutazioni del virus. L'88%, ritiene inoltre che **se non si aumenterà la copertura vaccinale in molti paesi potrebbe favorire il sorgere di varianti del virus resistenti al vaccino**. Invece a questo ritmo solo 1 persona su 10 nei paesi in via di sviluppo sarà vaccinata nel prossimo anno. "Fino a quando soltanto una parte della popolazione mondiale avrà accesso ai vaccini, il virus avrà la possibilità di circolare, di replicarsi velocemente e quindi di mutare. I dati di cui disponiamo oggi ci suggeriscono che **non abbiamo molto tempo, probabilmente tra 9 mesi e un anno, prima che si sviluppino e diffondano mutazioni del virus che riducano l'efficacia dei vaccini attualmente disponibili**". "Questa è una guerra che i paesi ricchi non possono vincere da soli", spiega Antonino Di Caro, virologo dell'Istituto Nazionale di Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani". (continua dietro)

RESTAURO TETTO DELLA CUPOLA DELLA CHIESA

I lavori sono conclusi e la spesa sostenuta è stata di € 26.840,00

Contiamo sulla consueta generosità di tutti pur consapevoli che molti, in questi tempi di pandemia hanno difficoltà economiche.

Offerte di marzo:

€ 1000,00/€ 1000,00/€ 200,00/€ 900,00/€ 50,00/€ 150,00/
€ 100,00/€ 200,00/€ 1000,00/€ 100,00/€ 50,00/€ 150,00/
€ 200,00/€ 50,00/NN in memoria dei propri defunti
€ 500,00/€ 200,00/€ 100,00/€ 50,00/€ 2000,00/€ 150,00/€
200,00/€ 500,00/€ 50,00/NN in memoria dei propri
defunti € 50,00/€ 1000,00/€ 100,00/€ 200,00/€ 200,00/€
50,00/€ 1000,00

Totale ad oggi 18.750,00

Un vivo ringraziamento a coloro che stanno contribuendo. Grazie!

**Per tutti quelli che ancora lo potranno fare riportiamo l'IBAN della Parrocchia:
IT 93J0840433720000000010679**

(continua dalla prima pagina)
Rendere accessibili i vaccini anche nei paesi poveri significa oggi più che mai proteggerci tutti".

Gli attuali vaccini sembrano essere almeno in parte efficaci contro le principali varianti, ma se si rendesse necessaria una seconda generazione ci vorranno mesi prima di arrivare all'approvazione e a un effettivo utilizzo.

Ma il paradosso, avvertono le due organizzazioni, è che di questo passo **anche i vaccini di seconda generazione** allo studio per contrastare le varianti del virus, **potranno essere soggetti al regime di monopolio garantito all'industria farmaceutica**, quindi ancora una volta potremo andare incontro a scarsità di produzione e disuguaglianza nell'accesso. Un circolo vizioso che vedrà la fine solo rendendo i vaccini un bene pubblico globale.

Da qui l'appello urgente ai Governi dei paesi ricchi per un autentico cambio di rotta.

(Tratto da Avvenire 30/3/2021)

Anagrafe parrocchiale Marzo 2021



BATTESIMI

Ci rallegriamo con chi è nella gioia. Nel mistero dell'acqua battesimale, santificati dallo Spirito Santo, sono diventati Figli di Dio questi bambini!

LETTIERI Aaron (2)



DEFUNTI

Sono tornati alla casa del Padre:

MARINI Antonio (a.67)
ZANZOTTERA Franco (a.84)
FARAO Grazia (a.83)
MARASCIO Giuseppe
RUGGIERO Maria Giuseppa (a.69)
N'GUESSAN Ouffoue Epe (a.70)
PRADA Emilio (a.82)
SERRA Giuseppe (a.81) (25)

AUGURI A TUTTI PER QUESTA PASQUA
ANCHE QUEST'ANNO COSÌ DIFFICILE
PERCHÉ LA SPERANZA E LA LUCE CHE VIENE DAL SIGNORE RISORTO RISPLENDA NELLE NOSTRE DIFFICOLTÀ, NELLE TENEBRE DI QUESTO TEMPO, NELLA VITA DI CIASCUNO, NELLA VITA DELLA COMUNITÀ E DEL MONDO. AUGURI DI BENEDIZIONE DAL SIGNORE E DI TANTA LUCE DELLO SPIRITO SANTO.

25 marzo 2021 celebrato il Dantedì

La data è quella che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia, ed è l'occasione per ricordare in tutta Italia e nel mondo il genio di Dante, con tante iniziative, anche on line, organizzate dalle scuole, dagli studenti e dalle istituzioni culturali. L'edizione del 2021 è anche più significativa perché avviene nel settecentesimo anniversario della morte del Sommo Poeta.

"La sua universalità e bellezza vanno ricercate proprio nella particolare attitudine di penetrare nel profondo nell'animo umano, descrivendone in modo coinvolgente moti, sentimenti, emozioni". I vizi che Dante descrive, spiega infatti il presidente, la tendenza al peccato, secondo la sua concezione filosofica e religiosa, sono gli stessi dall'inizio della storia dell'uomo: avidità, smania di potere, violenza, cupidigia. E "la Commedia ci attrae, ci affascina, ci interroga ancora oggi perché ci parla di noi". Dell'essenza più profonda dell'uomo, "fatta di debolezze, cadute, nobiltà e generosità". (Mattarella)



SE IL DOLORE DELL'ALTRO NON TI COLPISCE, QUELLO CHE HA BISOGNO SEI TU!

"È PASQUA E SEMBRA TRIONFARE LA MORTE, MA VI RACCONTO IL MIO SOGNO DI RESURREZIONE"

Nel pieno della tragedia, con Cristo morto nel modo in cui è morto, con gli apostoli spaventati e rinchiusi nel cenacolo "Vi fu un gran terremoto e un angelo del Signore, dice Matteo, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si mise a sedere su di essa". Quando tutto sembrava finito e distrutto, una pietra rotolata, e una donna di primo mattino, riportarono nel mondo l'annuncio che è stata vinta la morte! **In toni diversi, ma non meno drammatici noi, gente del mondo, stiamo assistendo alla vittoria della morte.** Ogni sera, aspettiamo il telegiornale per sapere quanti sono i morti. **Pare però che oltre ai morti raccontati dai telegiornali, ci siano i vivi che vivono da sopravvissuti e spaventati, più o meno come gli apostoli, chiusi dentro le case aspettando che un angelo** (in questo caso lo "spirito" arriva sotto forma di vaccino) **riapra le porte e annuncii la liberazione.**

Ho fatto un sogno e ho visto il mondo trasformarsi in un ulivo, che arrivava fino al cielo e un gruppo di vecchi che tentavano di scalarlo. Inutile dirvi che tra i primi, quelli più vicini al cielo c'ero anch'io. Ripensandoci bene, dopo, mi sono domandato cosa voleva dire essere lassù. Alla mia età, preferisco camminare per terra. Il cielo sa aspettare, la terra adesso, invece, non può aspettare. Soprattutto i giovani. **Dopo la Pasqua, apriremo le scuole che ospiteranno i ragazzi fino alla prima media. Vorrei, invece che il Governo allargasse almeno fino alla terza media,** perché sono i preadolescenti e gli adolescenti che hanno fisiologicamente e psicologicamente estremo bisogno di liberazione. Scrive Renato Borgatti, direttore del reparto di psichiatria infantile della fondazione Mondino di Pavia: "Fermarsi alla prima media, vuol dire non aver ancora ben compreso il problema degli adolescenti. È vitale e non più procrastinabile la frequenza degli istituti per loro. Hanno bisogno di uscire dal nucleo familiare, confrontarsi con i coetanei e trovare adulti che siano validi educatori. Lo richiede il loro percorso evolutivo, che viceversa viene tarpato, interrotto". **Quest'anno a Pasqua devono risorgere i vecchietti, i fragili, i bambini. Secondo me devono risorgere anche gli adolescenti.**

Pensiamoci e facciamo presto ad intervenire.
Serve un piano di salvezza educativa! (don Mazzi)